ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

5 giugno 2024

La gestione semplificata dei RAEE e l'iscrizione in categoria 3 bis dell'Albo

Sara Zoli
Segreteria della Sezione regionale Toscana

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

1. Focus su obblighi e adempimenti per chi gestisce i rifiuti RAEE
2. L'iscrizione in categoria 3 bis dell'Albo nazionale gestori ambientali
3. Il software CircolaRAEE per la gestione documentale

1. Focus su obblighi e adempimenti per chi gestisce i rifiuti RAEE

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

CENNI ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DM n.185 25 Settembre 2007

Istituisce gli organi gestionali del sistema

DM n.65 31 Maggio 2010

Dispone il regolamento recante le modalità semplificate di gestione dei RAEE in modalità

1 contro 1

D.Lgs. n.49 14 Marzo 2014

Recepisce la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di AEE entrata in vigore il 13 agosto 2012.

DM n.121 31 Maggio 2016

Regola le modalità semplificate in modalità

1 contro 0

- Direttiva Europea 2012/19
- Direttiva Europea 2024/884

- Decreto 10 luglio 2023 n. 119
- Decreto 20 febbraio 2023 n. 40
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 118
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2007 n. 185
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008
- Decreto Ministeriale 31 maggio 2016 n. 121
- Decreto Ministeriale 8 marzo 2010 n. 65

- Decreto 4 agosto 2022
- Decreto 19 maggio 2020
- Decreto 9 marzo 2017 n. 68
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016
- Decreto 10 giugno 2016 n. 140
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 27

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

Art. 2 D.Lgs 49/2014

1. Le disposizioni del presente decreto legislativo si applicano:

b) a tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche **AEE**, come classificate nelle categorie dell'**Allegato III** ed elencate a titolo esemplificativo nell'**Allegato IV** dal 15 agosto 2018.

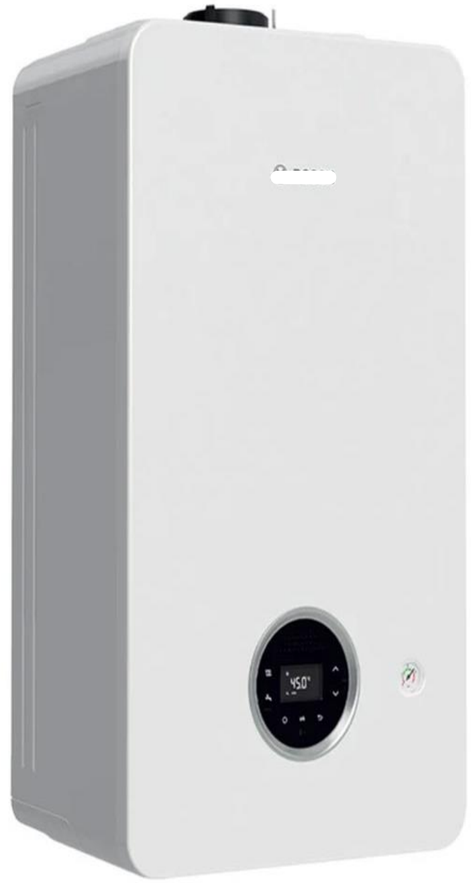
Art. 11 D.Lgs 49/2014

1. I distributori assicurano al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica od elettronica destinata ad un nucleo domestico **il ritiro gratuito, in ragione dell'1 contro 1**, dell' apparecchiatura usata di tipo equivalente (RAEE).

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

AEE

apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, **da correnti elettriche o da campi elettromagnetici**; apparecchiature di generazione, di trasferimento e di misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1.000 volt per la corrente alternata e a 1.500 volt per la corrente continua.



Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

Rientrano nel campo di applicazione le seguenti AEE:

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura
2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm^2
3. Lampade (escluse quelle a incandescenza)
4. Apparecchiature di grande dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm
5. Apparecchiature di piccola dimensione con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm
6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm

Art . 2 del D.Lgs 49/2014 - All III del D.lgs 49/2014 ***open scope dal 15 agosto 2018***

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Elenco non esaustivo di AEE che rientrano nel campo di applicazione

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura

1.1 Frigoriferi
1.2 congelatori
1.3 apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi,
1.4 condizionatori, deumidificatori, pompe di calore,
1.5 radiatori a olio
1.6 altre apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua.

2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm2

2.1 Schermi
2.2 televisori
2.3 cornici digitali LCD
2.4 monitor,
2.5 laptop, notebook.

3. Lampade

3.1 Tubi fluorescenti
3.2 lampade fluorescenti compatte
3.3 lampade fluorescenti
3.4 lampade a scarica ad alta densita', comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione
3.5 LED.

4. Apparecchiature di grandi dimensioni

4.1 Lavatrici
4.2 asciugatrici
4.3 lavastoviglie
4.4. apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche
4.5 lampadari
4.6 apparecchiature per riprodurre suoni o immagini,
apparecchiature musicali (esclusi gli organi a canne installati nelle chiese)
4.7 macchine per cucire, macchine per maglieria,
4.7 mainframe
4.6 grandi stampanti
4.9 grandi copiatrici
4.10 grandi macchine a gettoni
4.11 grandi dispositivi medici
4.12 grandi strumenti di monitoraggio e di controllo
4.13 grandi apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti e denaro
4.14 pannelli fotovoltaici.

5. Apparecchiature di piccole dimensioni

5.1 Aspirapolvere
5.2 scope meccaniche
5.3 macchine per cucire
5.4 lampadari
5.5 forni a microonde
5.6 ventilatori elettrici
5.7 ferri da stiro
5.8 tostapane
5.9 coltelli elettrici
5.10 bollitori elettrici
5.11 sveglie e orologi
5.12 rasoi elettrici
5.13 bilance
5.14 apparecchi taglia capelli e apparecchi per la cura del corpo
5.15 calcolatrici
5.16 apparecchi radio
5.17 videocamere, videoregistratori
5.18 apparecchi hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini
5.19 giocattoli elettrici ed elettronici
5.20 apparecchiature sportive, computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.,
5.21. rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, piccoli strumenti elettrici ed elettronici, piccoli dispositivi medici, piccoli strumenti di monitoraggio e di controllo,
5.22 piccoli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti
5.23 piccole apparecchiature con pannelli fotovoltaici integrati.

6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)

6.1 Telefoni cellulari
6.2 navigatori satellitari (GPS),
6.3 calcolatrici tascabili
6.4 router
6.5 PC
6.6 stampanti
6.7 telefoni

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Non rientrano nel campo di applicazione le seguenti AEE:

1. Apparecchiature necessarie per la tutela degli interessi essenziali della sicurezza nazionale, comprese le armi, le munizioni e il materiale bellico, purché destinate a fini specificamente militari
2. Apparecchiature progettate e installate specificamente come parte di un'altra apparecchiatura che è esclusa o che non rientra nell'ambito di applicazione, purché possano svolgere la propria funzione solo in quanto parti di tale apparecchiatura
3. Lampade a incandescenza
4. Apparecchiature destinate ad essere inviate nello spazio
5. Gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni
6. Le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni
7. I mezzi di trasporto di persone o di merci, esclusi i veicoli elettrici a due ruote non omologati
8. Le macchine mobili non stradali destinate ad esclusivo uso professionale
9. Le apparecchiature appositamente concepite a fini di ricerca e sviluppo, disponibili unicamente nell'ambito di rapporti tra imprese
10. I dispositivi medici (dispositivo o accessorio) ed i dispositivi medico-diagnostici in vitro qualora vi sia il rischio che tali dispositivi siano infetti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254, prima della fine del ciclo di vita e i dispositivi medici impiantabili attivi

Art. 3 D.Lgs 49/2014

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Non rientrano nel campo di applicazione:

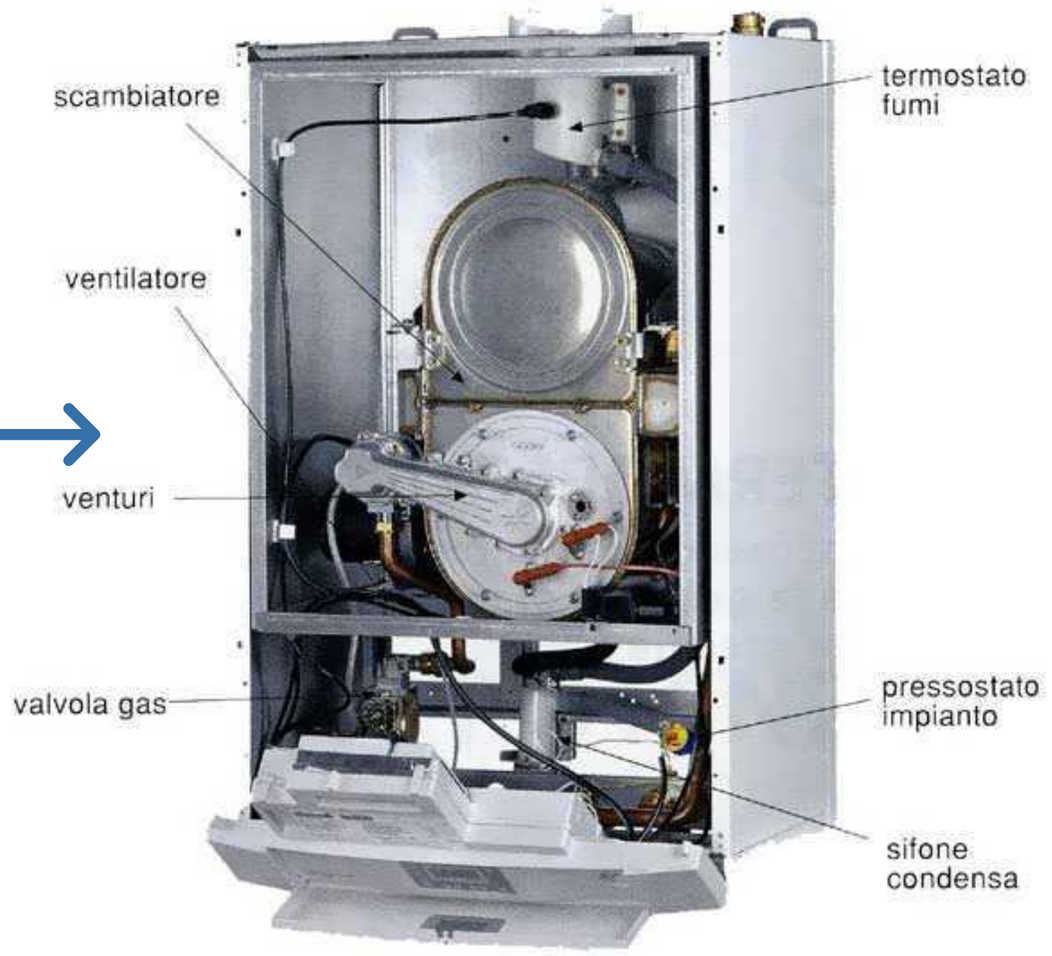
I componenti immessi sul mercato separatamente, per essere utilizzati per fabbricare o riparare una AEE, ricadono fuori dal campo di applicazione della normativa a meno che non abbiano essi stessi una funzione indipendente (FAQ 2012/19/EU).

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

La normativa si applica ai Rifiuti di AEE

RAEE

Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, ovvero le apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui il detentore intenda disfarsi in quanto guaste, inutilizzate, o obsolete che ai sensi della normativa ambientale si considerano rifiuti, **inclusi tutti i componenti e i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto** quando si assume la decisione di disfarsene.

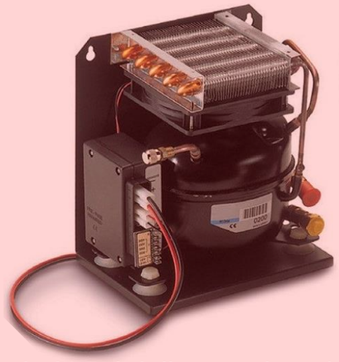


Art. 4 comma 1, lettera e) del D.lgs 49/2014

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

RIFIUTI di AEE Rientranti nel campo di applicazione

Gestione semplificata
D.Lgs n.49 del 14 Marzo 2014
Normativa RAEE



Rifiuti P o NP derivanti dalla propria attività di installazione, manutenzione, assistenza tecnica per esempio: 16.02.15*; 16.02.16 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso); 16.02.09* (trasformatori o condensatori contenenti PCB)

RIFIUTI SPECIALI

Rifiuti da Manutenzione
D.Lgs n.152 del 3 Aprile 2006
Testo Unico Ambientale

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

DEFINIZIONI

RAEE DOMESTICI

Rifiuti di AEE originati dai nuclei domestici ed i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

I **RAEE dual use** sono rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici. **Sono in ogni caso considerati dei RAEE di tipo domestico.**

RAEE PROFESSIONALI

Tutti i rifiuti provenienti da AEE diversi da quelli prodotti dai nuclei domestici. I RAEE professionali sono destinati agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore di detta AEE o dal Sistema Collettivo di riferimento. **E' possibile effettuare il ritiro di un RAEE professionale solo se formalmente incaricati dal produttore di detta AEE**.

Come definito dall'Accordo di programma, i CdR comunali assicurano la ricezione di tutti i RAEE di tipo domestico consegnati da qualsiasi distributore, installatore, centro di assistenza tecnica, nel rispetto da parte di questi soggetti delle normative vigenti.

Art. 4 comma 1, lettera l); m); n) del D.lgs 49/2014

Art. 12 comma 1, a) del D.lgs 49/2014

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

DEFINIZIONI

RITIRO 1 CONTRO 1

RAEE DOMESTICO

AEE DOMESTICO

RAEE EQUIVALENTI

AEE/RAEE PROFESSIONALE

Ritiro solo se FORMALMENTE INCARICATO

Non è consentita la riproduzione del materiale senza autorizzazione

DEFINIZIONI

RAEE DUAL USE/ DOMESTICO

RITIRO 1 CONTRO 1

RAEE EQUIVALENTI

AEE DUAL USE/

AEE/RAEE PROFESSIONALE

Ritiro solo se FORMALMENTE INCARICATO

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

RITIRO 1 CONTRO 1

AEE DOMESTICO/ DUAL USE

RAEE DOMESTICO /DUAL USE

RAEE EQUIVALENTI

AEE/RAEE PROFESSIONALE

Ritiro solo se FORMALMENTE INCARICATO

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

DEFINIZIONI

RAEE PF DOMESTICI

rifiuti originati da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale inferiore a 10 kW.

possono essere conferiti a un CdR comunale nel raggruppamento **R4-A** (di seguito "R4").

RAEE PF PROFESSIONALI

rifiuti derivanti da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW.

vanno conferiti a un impianto di trattamento autorizzato, per il tramite di un sistema individuale, collettivo, di soggetti autorizzati o di un trasportatore.

Per la gestione dei RAEE PF che beneficiano dei meccanismi incentivanti, si invita inoltre a seguire le ***Istruzioni operative RAEE – 2023*** **del Gestore servizi energetici (Gse)** che trattiene dai meccanismi incentivanti negli ultimi dieci anni di diritto all'incentivo, una quota finalizzata a garantire la copertura dei costi di gestione dei predetti rifiuti.

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Modalità di ritiro 1 contro 1 RAEE domestico/dual use

E' il ritiro **dovuto e gratuito** di un **RAEE domestico o dual use** del quale il cliente intende disfarsi nel momento in cui viene consegnata una nuova AEE di tipo equivalente e con le stesse funzioni, sia presso il punto vendita sia presso il domicilio del cliente.

Di norma il RAEE domestico/dual use viene conferito al centro di raccolta comunale (CdR).

1 AEE ⟷ **1 RAEE**

DM 8 marzo 65/2010

Art.38, comma 1 del D.lgs 49/2014

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Modalità di ritiro 1 contro 1 RAEE professionale

Le disposizioni […] si applicano anche ai distributori di AEE professionali **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE definiti come professionali

Le disposizioni […] si applicano anche al ritiro di RAEE professionali effettuato dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro nell'ambito dell'organizzazione di un sistema di raccolta

Il RAEE professionale viene trasportato all'impianto di destino indicato dal produttore della AEE.

1 AEE
di tipo professionale

1 RAEE
di tipo professionale

DM 65/2010 Art. 5

DM 65/2010 Art. 7

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Modalità di ritiro 1 contro 0 RAEE domestico/dual use 25X25cm

E' il ritiro gratuito di un RAEE domestico di dimensioni esterne inferiori a 25cmX25cm del quale l'utilizzatore finale intende disfarsi, senza l'acquisto di una nuova AEE.

Tutti possono effettuare in via volontaria il ritiro gratuito 1 contro 0.

Il ritiro è obbligatorio per i distributori che abbiano una superficie di vendita al dettaglio di AEE di almeno 400mq.

Sono esclusi dal ritiro 1 contro 0 i RAEE professionali.

DM 31 maggio 121/2016

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

DEFINIZIONI

RACCOLTA E TRASPORTO

Attività di ritiro dei RAEE in cui sono coinvolti distributori ed installatori per la raccolta mediante raggruppamento e trasporto ai centri di raccolta o agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore della AEE.

Art. 4 comma 1, lettera mm) ; pp) del D.lgs 49/2014

LdR

Luogo di raggruppamento o deposito preliminare alla raccolta dei RAEE organizzato da distributori, installatori, manutentori e centri di assistenza tecnica, presso i locali del proprio punto vendita, al fine del trasporto verso i centri di raccolta o impianti autorizzati indicati dal produttore di AEE.

1 contro 1

LUOGO DI RITIRO

Area allestita situata all'interno dei locali del punto vendita del distributore, o in prossimità dedicata al conferimento gratuito di un RAEE domestico di piccolissime dimensioni 25x25cm.

1 contro 0

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Distributore, venditore al dettaglio di AEE

La persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle imprese, che, operando nella catena di approvvigionamento, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, rende disponibile sul mercato un'AEE; che rende disponibile un'AEE all'utilizzatore finale.

Installatore, manutentore, C.A.T. di AEE

Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica sono i soggetti che a titolo professionale (prestazione di servizio), rispettivamente installano o sostituiscono in garanzia, ovvero manutengono e riparano AEE.

Art. 4 comma 1, lettera h); i) del D.lgs 49/2014

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Trasportatore per conto del distributore

La professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi è la prestazione di un servizio, eseguita in modo professionale e non strumentale ad altre attività, consistente nel trasferimento di cose di terzi su strada mediante autoveicoli, dietro il pagamento di un corrispettivo.

La Delibera n. 2 del 16/09/2015 dell'Albo gestori ambientali ha stabilito il principio secondo cui le iscrizioni all'Albo nelle categorie 4 e 5 consentono l'esercizio delle attività di cui alle categorie 2-bis e 3-bis, se lo svolgimento di queste ultime attività non comporta variazioni della categoria, della classe e della tipologia dei rifiuti per le quali l'impresa è iscritta. Per cui potranno, senza effettuare ulteriori iscrizioni, trasportare anche i RAEE per le **attività di trasporto svolte in nome dei distributori di AEE** nei limiti di quanto disposto in materia dagli articoli 2 e 6 del DM 65/2010.

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

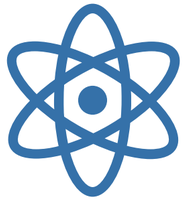
CHECK ATTIVITA'

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE

DISTRIBUTORE DI AEE

Importo AEE da paesi UE ed extra-UE nell'ambito della mia attività professionale e ne opero la successiva commercializzazione



PRODUTTORE DI AEE

Sono **incaricato da un distributore** al trasporto del RAEE

TRASPORTATORE CONTO TERZI

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

CHECK ATTIVITA'

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

La mia attività consiste nella manutenzione o installazione o assistenza tecnica di AEE

ISTALLATORE DI AEE

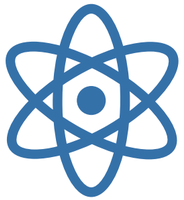
+

Nella mia attività di manutenzione o installazione di AEE metto a disposizione del cliente finale una **nuova AEE**

DISTRIBUTORE DI AEE

+

Importo AEE da paesi UE ed extra-UE nell'ambito della mia attività professionale e ne opero la successiva commercializzazione



PRODUTTORE DI AEE

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Installatore, manutentore, C.A.T. di AEE

Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica che non forniscono una nuova AEE **non sono obbligati al ritiro gratuit**o dei RAEE.

E' comunque prevista la possibilità di ritiro e gestione in forma semplificata dei RAEE provenienti dalla propria attività di installazione ed assistenza presso i nuclei domestici.

I soggetti che nell'ambito della propria attività installano apparecchiature elettriche ed elettroniche, come elettricisti, termoidraulici, tecnici frigoristi, centri di assistenza tecnica, ecc., al momento dell'installazione di un nuovo prodotto equivalente, **hanno l'obbligo normativo di ritirare il RAEE presso il consumatore finale**.

DM 8 marzo 65/2010

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Dalla mia attività di installazione, manutenzione, assistenza tecnica produco rifiuti pericolosi o non pericolosi, per esempio: 16.02.15*; 16.02.16 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso); 16 02 09* (trasformatori o condensatori contenenti PCB)

RIFIUTI SPECIALI
pericolosi o non pericolosi derivanti dalla propria attività di installazione, manutenzione, assistenza tecnica

Rifiuti da Manutenzione
D.Lgs n.152 del 3 Aprile 2006
Testo Unico Ambientale

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Distributore e Installatore di AEE con l'obbligo di ritiro del RAEE

- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Categoria 3BIS
- Registrazione al portale del Centro di Coordinamento RAEE
- Organizzazione del luogo di raggruppamento (LdR)
- Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE > Allegato I del DM. 65/2010
- Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati > Allegato II del DM. 65/2010
- Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso il CdR Comunale o all'Impianto autorizzato
- Ritiro dovuto e gratuito in modalità 1 contro 1 dei RAEE domestici/professionali di tipo equivalente.
- Se la superficie di vendita al dettaglio è maggiore di 400mq: obbligo di ritiro gratuito di un RAEE domestico di dimensioni inferiori a 25X25cm in modalità 1 contro 0
- Informazione agli utilizzatori sulla gratuità del ritiro con modalità chiare e di immediata percezione

DM 8 marzo 65/2010

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Installatore di AEE

- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Categoria 3BIS
- Registrazione al portale del Centro di Coordinamento RAEE
- Organizzazione del luogo di raggruppamento (LdR) esclusivamente presso il proprio esercizio
- Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE > Allegato I del DM. 65/2010
- Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati > Allegato II del DM. 65/2010
- Attestazione della provenienza domestica > Allegato 3A e 3B del DM. 65/2010
- Assicurare che i RAEE ritirati esclusivamente con mezzi propri siano trasportati verso il CdR Comunale per i Domestici o l'Impianto autorizzato indicato dal produttore della AEE Professionale

A queste disposizioni si devono poi associare ove previsti gli obblighi in materia di

- gestione gas fluorurati ad effetto serra – FGAS e delle sostanze lesive per l'ozono (es: CFC, HCFC, etc…)
- gestione dei rifiuti di imballaggio – CONAI
- gestione rifiuti costituiti da pile ed accumulatori
- gestione dei rifiuti contenenti Amianto

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Luogo di Raggruppamento (LdR)

Rientra nella fase della raccolta, il luogo di raggruppamento dei RAEE (o deposito preliminare alla raccolta) effettuato dai distributori e dagli installatori, manutentori, C.A.T., presso i locali del proprio punto vendita risultanti dalla comunicazione all'Albo Gestori Ambientali al fine del loro trasporto presso i centri di conferimento.

I **distributori** hanno facoltà di provvedere ad organizzare luoghi di raggruppamento anche tramite un soggetto terzo e/o scegliere l'opzione del ritiro da parte dei Sistemi Collettivi direttamente presso LdR organizzati da altri distributori.

Per **installatori, manutentori, C.A.T.**, non è consentito effettuare il raggruppamento dei RAEE in luogo diverso dalla propria sede e non è consentito delegare il trasporto ad un altro soggetto

Art. 1, comma 2 del DM 8 marzo 65/2010

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

LdR – caratteristiche

- non essere accessibile da parte di soggetti terzi non autorizzati
- essere dotato di pavimentazione
- essere dotato di un'area protetta dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura o recinzione anche mobili
- i RAEE pericolosi devono essere distinti da quelli non pericolosi
- va assicurata l'integrità delle apparecchiature, adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose
- vanno assicurate condizioni di sicurezza;
- non è consentito togliere e/o smontare parte della apparecchiature
- non devono essere creati danni ambientali

Art. 11, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

LdR – durata

I RAEE ritirati devono essere avviati ai CdR o agli impianti autorizzati secondo una delle seguenti modalità **alternative** a scelta:

- ogni 3 mesi
- quando il quantitativo ritirato e depositato raggiunge complessivamente i 3.500 Kg

In ogni caso, anche qualora non siano stati raggiunti i 3.500 Kg, la durata del deposito non deve superare un anno

Solo per i distributori nel caso in cui i RAEE siano ritirati da trasportatori professionali iscritti all'Albo gestori ambientali per il successivo conferimento ai CdR o impianti autorizzati, il quantitativo è elevato a 3.500 kg per ciascuno R1, R2 e R3 e a 3.500 kg complessivi per R4+R5.

Art 11 comma 2 lettera a) del D.Lgs 49/2014

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

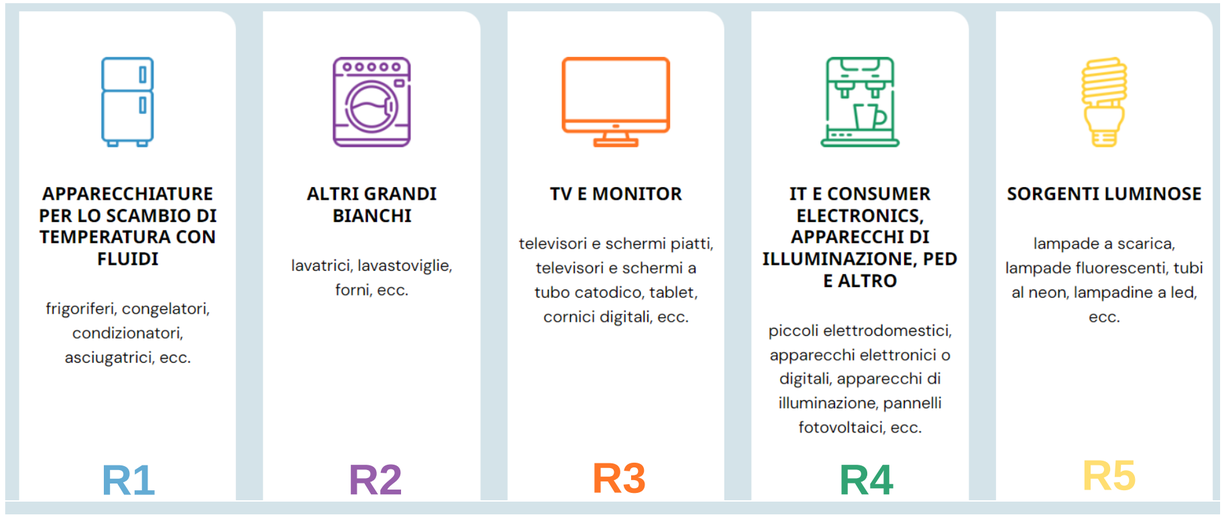


Immagine: CdCRAEE

Raggruppamenti RAEE Domestici

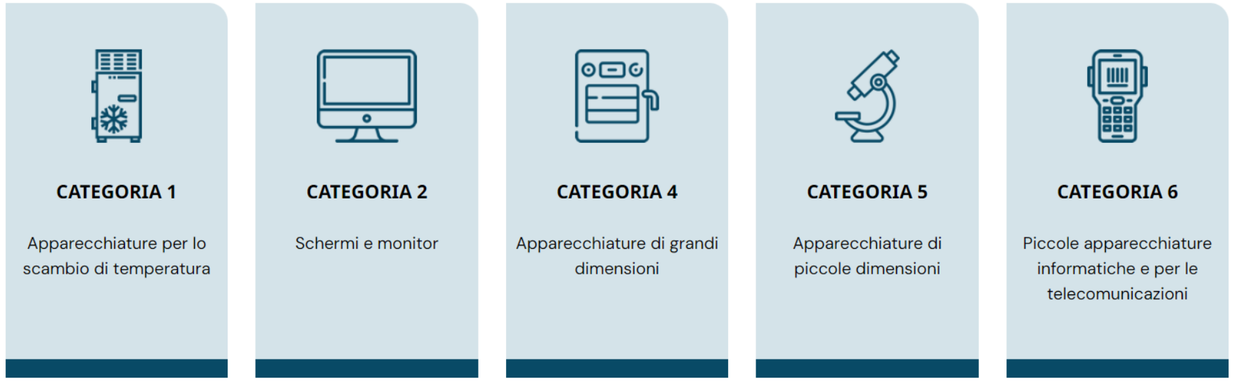
NOVITA':

R1 pompe di calore, radiatori ad olio, asciugatrici

R4 stufe elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, ecc che in precedenza appartenevano a R2

R4-A pannelli fotovoltaici

RIFIUTI PERICOLOSI



Raggruppamenti RAEE Professionali

All I del Regolamento 25 Settembre 185/2007 Decreto 20 febbraio 2023 n.40

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Luogo di ritiro – 1 contro 0

Per i RAEE di piccolissime dimensioni 25X25cm deve essere allestito un luogo di ritiro dedicato al conferimento gratuito in modalità 1 contro 0 in un'area interna del punto vendita, o in prossimità immediata, purché di pertinenza del distributore. Il prelievo dei RAEE di piccolissime dimensioni dal LdR e il trasporto degli stessi ai CdR, è effettuato nelle seguenti modalità alternative:

- ogni 6 mesi
- quando il quantitativo raggruppato raggiunge complessivamente i 1.000 Kg

In ogni caso, la durata del deposito non può superare un anno

DM 31 maggio 121/2016

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Modulo di svuotamento per il Luogo di Ritiro

Modulo n. _____ del _____

_____

DISTRIBUTORE

Ragione Sociale:_____

Codice Fiscale:_____

Ubicazione dell'esercizio: (Comune)_____(Via)_____(n.)___

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita:

Ubicazione comune: (Comune)_____(Via)_____(n.)___

TIPOLOGIE DI RIFIUTO

pericoloso ☐ non pericoloso ☐

Eventuali altre indicazioni: _____

Peso complessivo (kg): _____

Eventuali annotazioni e non conformità rilevate:

_____

Sigla operatore addetto allo svuotamento: _____

Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento se ubicato in sito diverso dal punto vendita: data _____ora _____

Firma del distributore:_____

I moduli – **Allegato 1 del DM 121/2006** -, compilati e sottoscritti, contrassegnati da un numero progressivo, sono conservati a cura del distributore per 3 anni e allegati in copia al documento di trasporto.

I RAEE di piccolissime dimensioni […] sono raggruppati presso il LdR.

I distributori che già effettuano il ritiro dei RAEE secondo le modalità dell'«uno contro uno» possono utilizzare il medesimo LdR per la raccolta dei RAEE secondo il criterio dell'«uno contro zero».

Art 5 e 6 DM 31 maggio 121/2016

Allegato 2 del DM 31 maggio 121/2016

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

Schedario di carico/scarico dei RAEE

Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

Al momento del ritiro del rifiuto da AEE, il distributore, installatore, manutentore, C.A.T. dovrà compilare lo schedario di carico e scarico dei RAEE numerato progressivamente dal quale risultino:

- la ragione sociale del distributore
- la sede legale e l'ubicazione dell'esercizio
- il luogo di raggruppamento (se diverso da ubicazione e solo per i distributori)
- la tipologia dei RAEE raccolti se domestici o professionali
- le caratteristiche del rifiuto
- il Codice EER
- data di presa in consegna
- le generalità del cliente/utilizzatore

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Schedario di carico/scarico dei RAEE

Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA

_____

Residenza o domicilio

_____

Comune via n.

Codice fiscale _____

Ubicazione dell'esercizio _____

Comune via n.

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita (solo per i Distributori)

_____

Comune via n.

TIPOLOGIA DI RAEE GESTITI DOMESTICI ☐ PROFESSIONALI ☐

Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Sezione di ..... n. .....

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

DOCUMENTI PER LA GESTIONE DEI RAEE

Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da	Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	Data di presa in consegna giorno mese anno	Cognome Nome Indirizzo Comune	giorno mese anno ore minuti Firma del distributore .....
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____	

Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da	Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	Data di presa in consegna giorno mese anno	Cognome Nome Indirizzo Comune	giorno mese anno ore minuti Firma del distributore .....
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____	

Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da	Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	Data di presa in consegna giorno mese anno	Cognome Nome Indirizzo Comune	giorno mese anno ore minuti Firma del distributore .....
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____	

Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da	Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	Data di presa in consegna giorno mese anno	Cognome Nome Indirizzo Comune	giorno mese anno ore minuti Firma del distributore .....
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____	

è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

Schedario di carico/scarico dei RAEE

- deve essere integrato con i documenti di trasporto dei RAEE
- è numerato progressivamente
- non deve essere vidimato come i registri di carico e scarico dei rifiuti,
- va conservato per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione.

- Gli schedari utilizzati per l'annotazione dei RAEE sostituiscono a tutti gli effetti i registri di carico e scarico dei rifiuti.
- I soggetti che effettuano attività di raccolta e di trasporto dei Rifiuti di AEE secondo le modalità del DM 65/2010 sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale sui rifiuti MUD.

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

Attestazione della provenienza domestica

Allegato 3A del DM. 65/2010

A) Ritiro dal domicilio del cliente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in_____, partita Iva_____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che :
il giorno_____
presso l'abitazione del Sig _____
ubicata in_____ a_____
in occasione dello svolgimento della propria attività di istallazione/manutenzione/assistenza ha prelevato l'apparecchiatura elettrica ed elettronica fuori uso, accompagnata dal documento di Trasporto n_____ del _____

DATA

FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA

Allegato 3B del DM. 65/2010

B) Ritiro presso il proprio esercizio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in_____, partita Iva_____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di cui al documento di Trasporto n_____ del _____ sono state conferite in occasione dello svolgimento della propria attività di istallazione/manutenzione/assistenza presso il proprio esercizio da clientela costituita esclusivamente da nuclei domestici

DATA
FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

Il trasporto del RAEE

dal domicilio del cliente verso la propria sede o punto vendita ove è situato il LdR

dal domicilio del cliente verso il CdR comunale per i RAEE domestici o a impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali

da LdR verso i CdR comunali per i RAEE domestici o a impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali

solo per i distributori: dal punto vendita verso LdR esterno.

Solo per i distributori: da punto vendita a LdR esterno il trasporto del RAEE è accompagnato da copia fotostatica firmata dal distributore delle pagine dello schedario di carico/scarico dei RAEE compilate con la data e l'ora di inizio del trasporto dal punto di vendita al LdR esterno e e conservata a cura del distributore presso LdR esterno sino al trasporto presso il centro di raccolta.

Art 2 comma 1 e 3 DM 65/2010

Art 4 comma 1 DM 65/2010

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Documento di trasporto dei RAEE

Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

Al momento del trasporto il rifiuto di AEE deve essere accompagnato dal Documento di trasporto dei RAEE numerato progressivamente che deve contenere le seguenti informazioni:

- Numero e data
- Numero schedario di carico/scarico dei RAEE
- Tipologia dei RAEE gestiti
- Dati del distributore
- Dati del trasportatore incaricato dal distributore
- Nel caso di ritiro da domicilio, indicare nominativo e indirizzo del cliente
- Destinatario (centro di raccolta/impianto autorizzato e relativi estremi autorizzativi)
- Caratteristiche del rifiuto (Codice EER)
- Eventuali annotazioni
- Firme in originale di distributore, trasportatore, destinatario e in caso di ritiro a domicilio deve firmare anche il cliente

Art 2 comma 2 DM 65/2010

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Documento di trasporto dei RAEE

- Il documento di trasporto dei RAEE sostituisce i formulari di identificazione dei rifiuti (FIR)
- deve essere integrato con lo schedario di carico/scarico RAEE
- è numerato progressivamente
- Il DDT RAEE non deve essere vidimato come i FIR
- va conservato per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione.

Art 11 comma 2 lettera a) del D.Lgs 49/2014

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

DOCUMENTI PER LA GESTIONE DEI RAEE

DDT RAEE: allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

1° copia + **3 anni**

2° copia + **3 anni**

3° copia

Art 2 comma 2 DM 65/2010

DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE
NUMERO _____del_____
Numero schedario:
TIPOLOGIA DEI RAEE: **DOMESTICI** ☐ **PROFESSIONALI** ☐

DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA:_____
Cod. Fisc. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Estremi comunicazione Albo:
sede dell'attività_____
comune via n.
eventuale diverso luogo di raggruppamento dei RAEE (solo per i distributori):

TRASPORTATORE DEL RIFIUTO:_____
Cod. Fisc. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ Targa automezzo:
Estremi comunicazione Albo:

UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO (da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente)
Nominativo:
Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto:
_____
comune via n.

DESTINATARIO: _____
_____
comune via n.

Responsabile del centro di raccolta (per i RAEE domestici)_____
estremi autorizzazione centro di raccolta:

Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i RAEE professionali)_____
estremi autorizzazione impianto di destinazione:

Annotazioni:_____
_____
_____

Caratteristiche del rifiuto:

Descrizione(1)_____ Codice Elenco rifiuti_____ Quantità(numero pezzi):	Descrizione (2)_____ Codice Elenco rifiuti_____ Quantità:
Descrizione (3)_____ Codice Elenco rifiuti_____ Quantità:	Descrizione (4)_____ Codice Elenco rifiuti

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

2. L'iscrizione in categoria 3 bis dell'Albo nazionale gestori ambientali

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

Distributori, Installatori e Gestori centri di assistenza tecnica di AEE, Trasportatori di RAEE

Per l'iscrizione è necessario disporre dei **requisiti soggettivi comuni per tutte le categorie**. Deve essere presentata una comunicazione, in modalità telematica, alla Sezione regionale o provinciale dell'Albo territoriale competente con la quale attestare sotto la propria responsabilità:

1) La sede dell'impresa
2) L'attività per la quale si richiede l'iscrizione (distributore e/o installatore o trasportatore)
3) Le operazioni che vengono svolte (trasporto e raggruppamento)
4) Gli estremi identificativi **dei mezzi da utilizzare** per il trasporto dei RAEE e dichiarare che gli stessi sono tecnicamente idonei al trasporto dei rifiuti indicati e rispettano le condizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) del DM 65/2010 (portata non superiore a 3500 kg e massa complessiva non superiore a 6000 kg.)
5) La tipologia di AEE e di RAEE (Domestici e/o professionali – Categorie di AEE)
6) I codici EER
7) I centri di raggruppamento (LdR)
8) Gli allegati all'istanza

! Tutte le comunicazioni Albo vengono effettuate tramite PEC

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

I CODICI EER AUTORIZZATI IN CAT. 3 BIS

RAEE Domestici

20.01.21 tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

20.01.23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

20.01.35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi (*)

20.01.36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35

RAEE Professionali

16.02.10* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09

16.02.11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC

16.02.12* apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere

16.02.13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (*) diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.12

16.02.14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13

(*): possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06 contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc.

LdR – ‘Centri di Raggruppamento’

Occorre indicare l’indirizzo completo del LdR luogo presso il quale verranno raggruppati i RAEE in attesa del trasporto che deve essere conforme ai requisiti di cui all’articolo 11, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 (idoneità, inaccessibilità a terzi, pavimentazione, copertura).

- Il LdR dei distributori può essere un punto vendita oppure un luogo diverso dal punto vendita (LdR esterno) del quale **occorre indicare il proprietario e il titolo giuridico di utilizzo**

- Il LdR degli installatori/gestori di centri di assistenza tecnica deve essere il luogo di esercizio della propria attività, sede o unità locale

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

GLI ALLEGATI ALL'ISTANZA

1) Modello di domanda datato e firmato dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante della società)
2) Documento di identità titolare/legale rappresentante dell'impresa
3) Permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari
4) Dichiarazione antimafia
5) Copia fronte/retro aggiornata della carta di circolazione o, se non ancora disponibile, della carta provvisoria di circolazione o della ricevuta sostitutiva del documento di circolazione in corso di validità ed altra documentazione (contratto di locazione e verbale di consegna, comodato, locazione finanziaria, ecc.) che comprovi la piena ed esclusiva disponibilità del veicolo da parte dell'impresa.
6) Incarico formale al ritiro dei RAEE professionali, se pertinente all'attività

! Le imprese sono tenute a comunicare alla Sezione regionale o provinciale competente ogni atto o fatto che comporti modifica dell'iscrizione all'albo **entro 30 giorni dal suo verificarsi**.

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale

I COSTI

ISCRIZIONE E RINNOVO

Presentazione istanza:

- 10,00 euro diritti di segreteria
- 16,00 euro imposta di bollo sull'istanza

Rilascio provvedimento autorizzativo:

- 16,00 euro imposta di bollo sul provvedimento
- 168,00 euro tassa di concessione governativa
- 50,00 euro o frazione in base al mese di iscrizione (diritto annuale)

Rinnovo iscrizione ogni **5** anni dalla data di efficacia

DIRITTO ANNUALE

ogni anno **entro il 30 aprile**

- 50,00 euro

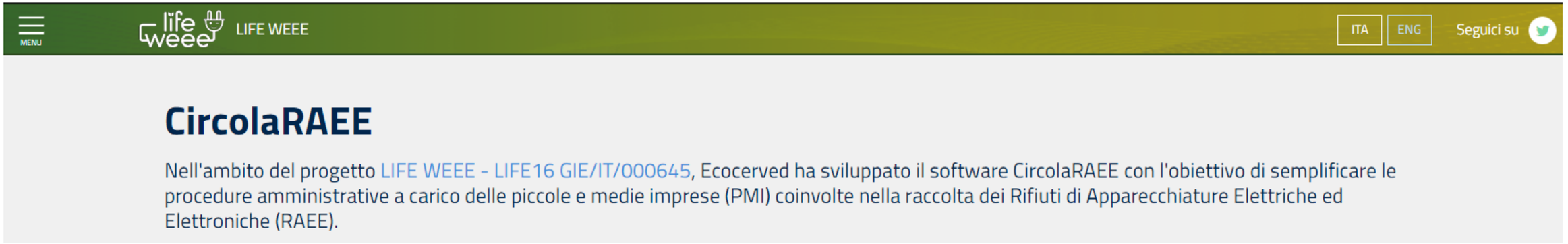
il mancato pagamento del diritto annuale comporta **la sospensione** dall'Albo e, decorso un anno dalla notifica tramite pec o dalla pubblicazione sul sito dell'Albo nazionale gestori ambientali, **la cancellazione d'ufficio**.

ART. 18 comma 1 DM 3 giugno 2014, n. 120

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

3. Il software CircolaRAEE per la gestione documentale

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024



https://circolaraee.ecocerved.it/#!/home

Non è consentita la riproduzione del materiale anche se parziale
05/06/2024

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

5 giugno 2024

Grazie per l'attenzione

Sara Zoli
Segreteria della Sezione regionale Toscana